

SPECIALE COSTA TOSCANA

L'UNITÀ / MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 1978 - PAGINA 13

In 200 diretti a Capraia per un confronto con la gente

Partono stamane i giovani che allestiranno un campeggio provvisorio - Non soltanto un'iniziativa ecologica ma anche un dibattito sul futuro dell'isola - Organizzato il trasporto dell'acqua

Rubano dinamite e documenti ma non sono ladri qualunque

L'esplosivo custodito ad Arni in baracche accessibili

VIAREGGIO — Ai diversi inquietanti episodi verificatisi in questi ultimi tempi in Versilia — furto di documenti di identità dall'ufficio anagrafe del comune di Stazzema, saccheggiò in un'armeria di Massa — se ne aggiunge un altro ben più grave: la scomparsa di un rilevante quantitativo di esplosivo.

Ufficialmente non è stata presentata nessuna denuncia da parte dei proprietari delle cave di Arni nel comune di Stazzema dove si trovava custodito l'esplosivo ma il furto sarebbe avvenuto. Naturalmente non si tratta di ladri, ma di terroristi. Ai ladri e ai rapinatori non servono i candelotti di dinamite che i cavatori usano per il loro lavoro.

E' materiale che serve soltanto ed esclusivamente agli attentatori. E' l'ultimo grave

episodio di una lunga catena di fatti che in questi ultimi tempi si sono verificati in Versilia. Oltre ai diversi attentati contro sedi di partito o auto di funzionari di polizia in alta Versilia c'è stato il furto di ben 34 pistole con 2000 proiettili, seguito quindi dal tentativo di penetrare nell'ufficio anagrafe del comune di Serravalle.

Giunti a Capraia, i giovani per prima cosa provvederanno a riportare il territorio dai sacchetti di plastica e dai furti vari abbandonati da un resto poco rispettoso dei documenti naturali dell'isola. Con questa operazione di pulizia, i giovani non vogliono sostituire al vecchio governo ecologico urbano del comune, ma vogliono dimostrare alla popolazione dell'isola e all'amministrazione comunale che si può fare campeggio anche con strutture precarie senza

arrecare danno all'ambiente e senza compromettere la situazione igienico-sanitaria del territorio.

Questa iniziativa, in sostanza, vuole essere una risposta al sindaco che all'inizio della stagione turistica ha emanato un'ordinanza con cui si vietava il campeggio libero in tutta l'isola, adinducendo a pretesto motivi igienici. Per Capraia sono partiti ieri mattina un gruppo di giovani per preparare le strutture essenziali del campeggio provvisorio: gabinetti, docce e tutti i servizi necessari per il soggiorno domenica.

Ogni giovane sarà completamente autosufficiente per non gravare sulle preziose condizioni della popolazione. Sulla nave — oltre alle tende, ai sacchetti a pelo, alle porte elettriche e accessori vari — sarà anche trasportata una cisterna d'acqua di 10 mila litri, dato che le risorse idriche dell'isola non sono abbondanti.

Con la nostra presenza — affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Proprio sabato una nuova, modernissima unità è stata introdotta nella linea Piombino — Olbia. Si tratta della motonave «Golfo dei Poeti», che ha una capacità di trasporto di 5.000 tonnellate.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i campeggi che traggono l'isola ma l'aspetto indiscriminato del cemento.

Il problema dell'accesso al porto di Piombino dovrebbe essere concesso una vera e propria medaglia al lavoro. Nonostante che le strutture portuali siano rimaste, più o meno, quelle di venti anni fa — come afferma il compagno Pedroni, consigliere della Compagnia Portuale — il traffico passeggeri e merci è in continuo sviluppo ed ha raggiunto nel 1977, 5 milioni e duecentomila tonnellate, corredando anche il traffico delle accezie di Piombino che godono della autonomia funzionale.

Con la nostra presenza —

affermano i giovani — non vogliamo minimamente recare alcun disagio alla popolazione. Vogliamo dimostrare che non sono i cam